



DETERMINA DIRETTORIALE

Oggetto: Determina a contrarre per fornitura di abbonamento annuale rivista on line“ Appalti e contratti”– CIG Z9837C3CBB – PDA 594

IL DIRETTORE

- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999 n° 296 di istituzione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 138/2003 di Riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di “Riordino degli enti di ricerca” in attuazione dell’art. 1 L. 27 settembre 2007 n.165;
- VISTO** il nuovo Statuto dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018 n. 42, pubblicato sul sito Web Istituzionale in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTO** il Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’INAF pubblicato sul Supplemento ordinario n. 185 alla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 23 dicembre 2004 – Serie;
- VISTA** la delibera n. 2 del 29 gennaio 2020 del consiglio di amministrazione dell’INAF di approvazione del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2020-2022;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’INAF n. 82/2021 del 30 dicembre 2021 di approvazione del Bilancio di previsione dell’INAF per l’esercizio finanziario 2022;
- VISTA** le Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica del 17 febbraio 2022 n. 6/2022 con la quale la dott.ssa Isabella Pagano è stata designata direttrice dell’Osservatorio Astrofisico di Catania per la durata di un triennio;
- VISTO** il Decreto del Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica del 17 febbraio 2022 n. 9/2022 di nomina della dott.ssa Isabella Pagano quale direttrice dell’Osservatorio Astrofisico di Catania, per la durata di un triennio, a decorrere dal 18 febbraio 2022;
- VISTA** la Determina del Direttore Generale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica del 17 febbraio 2022 n. 14/2022 di conferimento alla dott.ssa Isabella Pagano dell’incarico di direttrice dell’Osservatorio Astrofisico di Catania, per la durata di un triennio;



- VISTO** l'art. 1. co 450 della legge 296/2006, come modificato dall'art. 1 c. 130 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 che stabilisce che “per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”, e, in particolare:
- l'articolo 36, comma 1, sui contratti sotto soglia;
 - l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
 - l'articolo 32 c. 2 che prevede che le stazioni appaltanti prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'art. 36 comma 2 lettere a) e b) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni di scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- VISTE** le Linee Guida n. 4 ANAC approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, che al punto 4.1.3 affermano che “nel caso di affidamento diretto si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'art. 32, comma 2, secondo periodo del Codice dei contratti pubblici”;
- VISTO** il Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020 n. 120 e modificato con DL 31 maggio 2021 n. 77 convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 in particolare l'art. 1 “Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia” che al comma 1 recita:
- 1. - Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il **(30 giugno 2023)**. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva*



stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

2. - Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 8 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50; a-bis) nelle aree del cratere sismico di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, affidamento diretto delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, compresa l'attività di progettazione, di importo inferiore a 150.000 euro, fino al termine delle attività di ricostruzione pubblica previste dall'articolo 14 del citato decreto-legge n. 189 del 2016.

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, (di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016). Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.;

RICHIAMATA

la richiesta di acquisto n. 594 pervenuta dalla dott.ssa Santagati relativa al rinnovo dell'abbonamento annuale della rivista Appalti e contratti edita da Maggioli, destinata all'aggiornamento del personale amministrativo dell'Osservatorio;

CONSIDERATO

che la ditta Maggioli spa è l'editrice della rivista ed è pertanto l'unica in grado di soddisfare le esigenze dell'Amministrazione per quanto riguarda l'esecuzione delle prestazioni contrattuali;



- ACCERTATO** che in merito all'acquisizione del servizio, non sono attive convenzioni quadro della CONSIP, di cui all'art. 26 della legge 488/99 e s.m.i. in grado di soddisfare le esigenze dell'Amministrazione;
- CONSIDERATO** che la ditta Maggioli spa ha fornito un preventivo pari a **€ 610,00** oltre Iva e che la ditta risulta essere in possesso dei requisiti di affidabilità, regolarità contributiva e di idoneità professionale accertati anche attraverso l'acquisizione di certificato camerale, DURC, annotazioni riservate ANAC;
- CONSIDERATO** che l'importo complessivo del servizio, pari a **€ 610,00** oltre IVA, rientra nel limite per gli affidamenti diretti di cui all'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni con legge n. 120/2020;
- CONSIDERATO** che il valore del servizio è inferiore ad euro 5.000,00 (Iva esclusa), per cui è possibile procedere all'affidamento diretto tramite una procedura al di fuori del MEPA, secondo quanto previsto dal menzionato art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006;
- ACCERTATO** che, per le acquisizioni in argomento, non si ritiene necessario elaborare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) in quanto trattasi di lavoro le cui prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. 81/2008;
- CONSIDERATO** che la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché il rispetto della normativa di riferimento attengono alla figura del Responsabile Unico del Procedimento;
- RICHIAMATA** la propria determina dell'11.01.2021 n. 16 di nomina della Dott.ssa Daniela Domina quale Responsabile Unico del Procedimento per quanto riguarda le acquisizioni di beni e servizi nell'ambito dell'unità organizzativa "**Biblioteca, archivio storico e collezione museale**";
- ACCERTATO** che l'importo complessivo, pari a € 744,20 comprensivo di IVA, ha la copertura finanziaria a valere sul bilancio di previsione dell'INAF, esercizio finanziario 2022, Centro di responsabilità Amministrativa 1.11 "Osservatorio Astrofisico di Catania" al seguente obiettivo funzione:
1.05.01.06 capitolo 1.03.02.05.003

DETERMINA

di procedere, per il servizio di abbonamento citato in premessa, mediante ordine diretto alla ditta Maggioli spa, per importo pari a € 610 oltre IVA.

Si dà atto che:

- non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza;
- il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio corrispondente a scambio di lettere;
- le clausole negoziali essenziali sono quelle individuate nel modulo di ordine di acquisto

Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Daniela Domina sulla quale ricade la responsabilità della scelta del contraente e sulla congruità del prezzo, delle attestazioni attinenti alla regolare esecuzione della fornitura.

Il valore della procedura, anche ai fini del CIG, ammonta a € 610,00. Il valore complessivo comprensivo di IVA pari a € 744,20 grava sui fondi del bilancio di previsione dell'INAF per l'esercizio finanziario 2022, C.R.A. 1.11 "Osservatorio Astrofisico di Catania", al seguente obiettivo funzione:

1.05.01.06 capitolo **1.03.02.05.003** a valere sui quali l'ufficio bilancio è autorizzato ad assumere l'impegno di spesa sul programma TEAM.

Catania, 23 settembre 2022

Il Direttore
Dott.ssa Isabella Pagano

DRe